

Gregoriana in Ravenna ricorda che il papa aveva asciugato quelle paludi, rinnovato la via Emilia, edificato un ponte e questa porta, difeso Cervia dall'inondazione, migliorato ivi le saline e costruito il porto Cesenatico.<sup>1</sup>

L'opera edilizia di Gregorio XIII si estese infine anche al di là dell'Italia. Assieme alla fortificazione d'Avignone<sup>2</sup> van qui ricordati i seminari e le scuole erette a spese del papa a Vienna, Graz, Praga, Olmütz, Braunsberg, Fulda, Billingen, Reims, Pont-à-Mousson, Wilna e nel lontano Giappone.<sup>3</sup> Perciò non è stato detto troppo, giudicando che Gregorio XIII per le sue costruzioni ricorda la versatilità dei papi della rinascenza.<sup>4</sup> Anzi a questo riguardo papa Boncompagni supera il suo grande successore Sisto V, il quale si limitò quasi esclusivamente a Roma. Ciò che Sisto fece in essa colpì talmente l'occhio, che l'opera del suo predecessore venne respinta nell'ombra. Per più rispetti ciò vale anche per l'influenza di Gregorio XIII nel campo ecclesiastico, nel che trovò il centro di gravità del suo lungo pontificato.

## 5.

Gregorio XIII trovavasi su la soglia della vecchiaia, quando egli saliva la sede di san Pietro; nondimeno si sentiva così fresco e sano, come se fosse stato dieci anni più giovane.<sup>5</sup> Poichè egli discendeva da una famiglia longeva e non aveva alcun male,<sup>6</sup> dato il suo semplice metodo di vita rigorosamente regolato, do-

<sup>1</sup> Vedi CIACONIUS IV, 42. Sul prosciugamento delle paludi cfr. la \* Relazione della Romagna di Ghislieri citata più sopra p. 768, n. 2, Urb. 831, p. 121b, Biblioteca Vaticana.

<sup>2</sup> Cfr. CIAPPI 10.

<sup>3</sup> I numerosi collegi li esaltarono già giustamente i contemporanei; cfr. *Epistola ex Romana urbe in Germaniam missa*, Ingolstadii 1577. Questi ed altri edifici di Gregorio XIII raffigurati nella nuova edizione del *Compendio di CIAPPI*, che fu edito in Roma nel 1596 ed in parte anche nel raro opuscolo: *Delle allusioni, imprese ed emblemi del s. Principio Fabricii da Teramo sopra la vita e opere ed azioni di Gregorio XIII P. M. libri VI, nei quali sotto l'allegoria del Drago, arme del detto Pontefice, si descriveano la vera forma d'un principe christiano et altre cose*, Roma 1588.

<sup>4</sup> Vedi ESCHER 12.

<sup>5</sup> Vedi la sua dichiarazione nel concistoro del 26 giugno 1573, in SANTORI, *Diario concist.* XXIV, 136.

<sup>6</sup> Vedi la \* relazione di Franc. Mendoca del 17 maggio 1572, Archivio di Stato in Vienna, e P. TIEPOLO 212. Prima Gregorio XIII aveva sofferto scolo di una certa debolezza del petto; v. le \* note di Speciani, Archivio Boncompagni in Roma. \* « Il Papa è sano et di buona complessione, mangia bene et dorme bene ne ha veruna schinella » informa Francesco Strozzi il 4 luglio 1573. Archivio di Stato in Vienna. Cfr. anche \* *Avviso di Roma* del 5 dicembre 1573, Urb. 1043, p. 338, Biblioteca Vaticana.